



COMUNE DI BASSIANO

PROVINCIA DI LATINA

Via Aldo Manuzio, 119 – 04010 Bassiano (LT)

Tel. 0773 355226 – Fax 0773 355013

www.comune.bassiano.lt.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

☐ ORIGINALE ☐ COPIA

SEDUTA :

☒ Pubblica ☐ Non Pubblica

N.

SESSIONE :

☒ Ordinaria ☐ Straordinaria ☐ Urgente

Data 17.07.2013

CONVOCAZIONE :

☒ 1° ☐ 2°

OGGETTO: **IMU DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013**

L'anno duemilatrecento, il giorno ..Diciasette, del mese di Luglio, alle ore, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Guidi Domenico			6	Palombo Bruno		
2	Onori Giovanbattista			7	Gnessi Alessandro		
3	Sulpizi Domenico						
4	Cacciotti Costantino						
5	Coluzzi Giovanna						

Fra gli assenti sono giustificati i Signori consiglieri

Presiede il Sig. Costantino Cacciotti nella sua qualità di .Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta la D.ssa Daniela Falso Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. consiglieri su n. .7 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

☐ del Responsabile ufficio tecnico , in ordine alla regolarità tecnica;

☐ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

II CONSIGLIO COMUNALE

–Visto che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di Bilancio preventivo.

Visto che ai sensi dei citati artt. 42 e 172 del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, compete al Consiglio Comunale, nell'approvazione del Bilancio di Previsione, approvare le conseguenti tariffe ed aliquote.

VISTI agli articoli 8 e 9 de D.Lgs n° 23 del 14 marzo 2011, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n° 23 del 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato D.Lgs. n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“ disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.”*

VISTO l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale *“Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.”*.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno che ha prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali.

VISTO l'art. 1, comma 381 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) il quale differisce al 30/06/2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

CONSIDERATO che l'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011 stabilisce che la delibera di approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce;

RICORDATO che il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 prevede all'art. 13 commi 6 - 7 - 8 - 9 le seguenti aliquote IMU:

1. Aliquota base pari allo 0,76 % – con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali
2. Aliquota del 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze – con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali
3. Aliquota del 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994) – con possibilità di variarla in diminuzione sino al 0,1%

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della legge 23.12.2000, n. 388, come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della legge 28.12.2001, n°448 (Legge finanziaria 2002) con il quale si prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

VISTO il secondo comma, lett. f) dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce la competenza all'istituzione di nuovi tributi al Consiglio Comunale, la competenza della Giunta Comunale in merito al presente atto è di mera proposta del Regolamento dell'Imposta Municipale Propria e della determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Unica ai fini della predisposizione dello stesso bilancio di Previsione 2012, lasciando la competenza come per legge al Consiglio Comunale la facoltà di modificare con propria deliberazione da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in aumento o in diminuzione l'aliquota base prevista per le diverse tipologie entro i limiti previsti dalla stessa Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

RITENUTO pertanto di dover confermare le seguenti aliquote d'imposta per l'esercizio 2013:

- | | |
|---|-----------------------|
| – aliquota di base | 0,86 per cento |
| – aliquota abitazione principale | 0,4 per cento |
| – aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale | 0,2 per cento |

VISTE le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità.

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 D.Lgs 267/2000, allegati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta presentata al Consiglio

PASSA ALLA DISCUSSIONE DEL PUNTO IN OGGETTO

Con votazione, il cui esito è risultato il seguente:

presenti n., votanti n., astenuti n. (.....);

Hanno riportato voti:

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

con votazione unanime

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- 1) DI PRENDERE ATTO** degli obblighi previsti dal decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 recante: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.» ed in particolare l'art.13 della Legge suddetta che testualmente recita: **1. L'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni che seguono. Conseguentemente l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015**” e pertanto di inserire nel Bilancio di Previsione anno 2013 e nel Bilancio pluriennale 2013 – 2015, l'Imposta Municipale Propria
- 2) DI confermare** in riferimento all'esercizio finanziario **2013**, le aliquote dell'**Imposta Municipale Propria** le seguenti aliquote d'imposta per l'esercizio 2013:
 - a) - aliquota di base** **0,86 per cento**
 - b) - aliquota abitazione principale** **0,4 per cento**
 - c) - aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale** **0,2 per cento**

3) DI DARE ATTO che per l'anno 2013, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

4) DI DARE ATTO che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 13 commi 3, 4 e 5 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

5) DI DISPORRE che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997;

6) DI RISERVARSI, per quanto di competenza, di apporre le variazioni a seguito di eventuali decisioni di modifica da parte del Consiglio Comunale o per effetto di norme statali in merito;

8) DI DICHIARARE il presente atto, con votazione separata ad esito unanime, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs n.267/2000;

9) DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

IL CONSIGLIO COMUNALE

con successiva votazione

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto, con votazione separata ad esito unanime, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs n.267/2000;

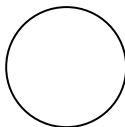


Approvato e sottoscritto

COMUNE DI BASSIANO

(Provincia di Latina)

► Il Presidente



f.to

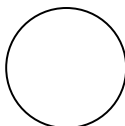
► Il Segretario Comunale

f.to

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data



► Il Responsabile

f.to

ATTESTAZIONE

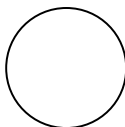
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data

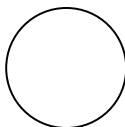


► Il Responsabile

f.to

È copia conforme all'originale.

Data



► Il Responsabile

.....